

Il superbilancio consolidato delle 39 società hi-tech: bruciata la cassa, per sostenere gli investimenti ora chiedono soldi alle banche

Nuovo mercato, i numeri della crisi

Più ricavi, ma le perdite restano a 1 miliardo e raddoppiano i debiti



Var. % ricavi
2003 su 2002

Società	Valore	Var. % ricavi 2003 su 2002	Var. % ricavi 2003 su 2002
Acotel	9,1	-4,00	-0,32
Aisoftw@re	-13,6	-10,5	-22,1
Algol	-16,3	-1,1	-3,1
Art'è	6,9	1,00	0,78
Buongiorno Vit	16,0	-11,02	-6,1
Cad it	-4,4	1,1	2,57
Cairo Comm.	6,4	5,0	5,7
Cardnet*	-40,9	-1,5	-6,00
Cdb web tech	4,7	1,1	-50,50
Cdc	21,8	9,06	2,1
Chl	-21,8	-11,1	-10,6
Dada	5,7	-21,9	-31,1
Datalogic	11,4	7,10	5,36
Datamat	13,4	5,0	-20,6
Dataservice	-13,2	-11,1	-1,1
Digital Bros*	55,6	0,25	0,09
Dmail	-10,8	-5,1	-7,9
e.Biscom	65,3	-331,5	-195,1
El.en	32,4	0,35	2,1
Engineering	7,6	14,2	14,0
Eplanet	-53,5	-60,0	-66,1
Esprinet	37,8	14,0	6,6
Euphon	7,1	-12,1	-11,1
Fidia	-18,8	-6,0	-2,0
Inet*	-16,0	-3,1	0,35
Inferentia*	-0,1	-10,85	-29,17
Itway	15,3	0,04	-0,2
Mondo tv	23,2	6,6	15,0
Novuspharma-Cell Th.	46,6	-102,9	-39,5
Nts network*	-29,0	-3,03	-5,1
Poligrafica Sf	18,9	-0,56	-0,23
Prima industrie	-5,5	-2,0	-5,0
Reply*	11,7	n.d.	3,5
Tas	95,8	0,62	-1,0
Tc Sistema**	-14,9	-16,4	-8,2
Tiscali	20,4	-212,4	-593,1
Txt	-5,9	-3,6	-2,6
Vicuron	52,6	-137,0	-38,6

* DATI SEMESTRALI AL 30/6/2003

* DATI SEMESTRALI AL 30/6/2003

** BILANCIO AL 30/8/2003

LUCA PAGANI

MILANO — Il Nuovo mercato lotta per la sopravvivenza. Dopo la selezione darwiniana che ha cancellato dalle contrattazioni 5 società nell'ultimo anno, il listino nato nel periodo della grande bolla dei tecnologici per ospitare i titoli delle start up nel periodo migliore, ma non di molto, i suoi conti non certo brillanti. E in Borsa se ne intravedono i primi risultati, con un plotone di titoli



che si è lasciato alle spalle i minimi storici e le cui quotazioni sono in lenta ma costante crescita.

Timidi segnali di ripresa di una nicchia del mercato azionario italiano che ha esordito sull'effetto trascinarsi del Nasdaq, che per il quarto anno consecutivo chiude in rosso e che sta lottando per non farsi travolgere. Lo dicono le somme dei principali fondamentali delle società prese in esame (non compare Finmatica che presenterà il bilancio 2003 soltanto alla fine di aprile). Si tratta di miglioramenti lievi, che riguardano soprattutto il fatturato. Il valore della produzione è il dato che è cresciuto di più: oltre 850 milioni di euro. Il risultato netto rimane ancora negativo per quasi 1 miliardo di euro, sebbene le perdite siano calate di un quinto rispetto al 2002.

Quello che preoccupa e porta gli analisti a predicare prudenza è la voce della posizione finanziaria. Ancora nel 2001, le società del Nuovo mercato avevano mezzi freschi per 1,137 miliardi.

Ma nel corso del 2002 hanno bruciato tutta la cassa ottenuta grazie a collocamenti da record. Il 2003, invece, è stato l'anno del ricorso al debito: nel giro di dodici mesi l'ammontare complessivo è più che raddoppiato, raggiungendo la cifra di 626 milioni. Anche le società più in vista come e.Biscom, il cui business è in continua crescita e che sta raggiungendo gli obiettivi in anticipo, ha aumentato la sua esposizione.

Il 2003 è stato anche l'anno dei primi abbandoni: Opengate, Gandalf, Cto, Tecnosistemi hanno gettato la spugna. Almeno un altro paio non navigano in buone acque. Fanno da contraltare un gruppo di società che producono utili e che cominciano ad interessare anche i fondi, che non siano le solite Tiscali e e.Biscom. Si va da Mondo Tv, distributrice di cartoni animati, a Datalogic, uno dei leader mondiali nel settore dei lettori di codice a barre, a Reply, società di consulenza aziendale.

Gli analisti sono ancora prudenti: «È ancora presto per dire se si tratti di un'inversione di tendenza - è il parere di Gio-

vanni D'Amico, analista di Ubm che segue il Nuovo mercato - disicuro dopo gli eccessi del passato ora c'è più chiarezza. E sui può valutare una società con più razionalità, in base ai piani industriali e alle possibilità effettive di business». Magli investitori istituzionali non sembrano ancora interessati: «C'è un problema di dimensioni - replica D'Amico - e la situazione congiunturale non sembra ancora favorevole, ma qualche segnale positivo non manca». Sen è resa conto anche Borsa spa: nel febbraio scorso ha lanciato Techstar, un nuovo settore dedicato ai titoli tecnologici più vivaci e con le migliori performance. Per accedervi devono possedere determinati requisiti: al momento ne fanno parte 15 titoli. Guarda caso gli stessi che hanno registrato le migliori prestazioni in Borsa dalla primavera del 2003.

Ancora sparuta la pattuglia di società che fanno utili, quasi tutte cooptate sul Techstar

Nell'ultimo anno cancellate dal listino cinque aziende, altre sull'orlo del crack

IL BILANCIO DEL NUOVO MERCATO				
CONFRONTO 2002-2003, DATI IN MILIARDI DI EURO		2003		variaz. %
RICAVI		4.905,06		+17,4
RISULTATO NETTO		-1.171,6		+18,0
DEBITI NETTI		-266,7		+135,0